



03/00033871

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno
Via Morozzo della Rocca, n. 4INV. 555
(T17)

OGGETTO: Skyphos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO: /
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: 325 - 275 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

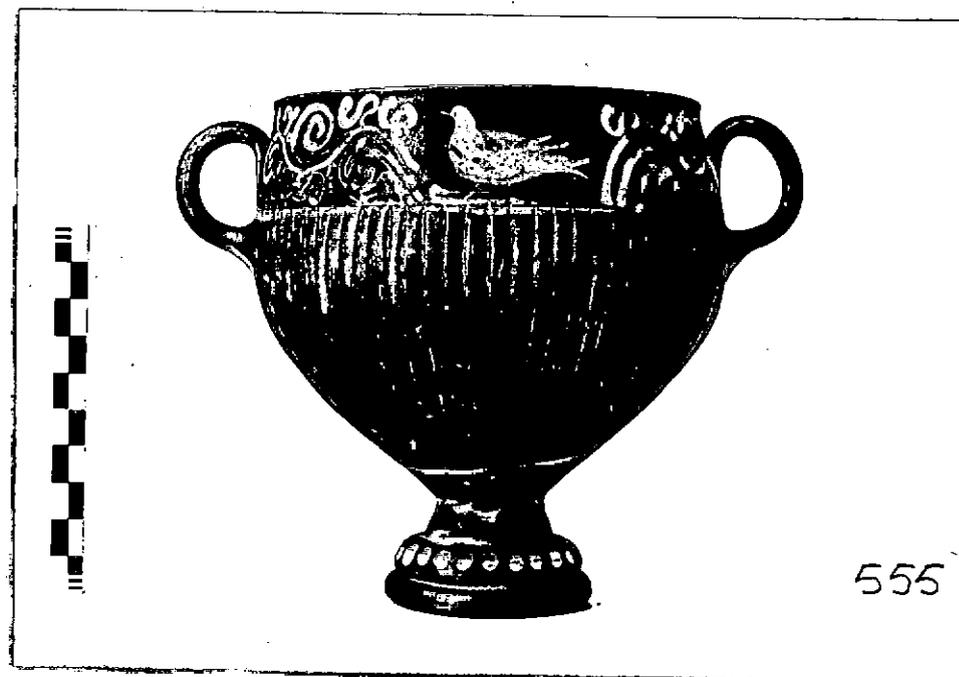
MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice
nera; decorazione sovraddipinta in bianco e giallo. Lavo-
rato al tornio con strigilature incise sul ventre del vaso.MISURE: H, cm, 13
Ø piede cm. 5,5
Ø orlo cm. 11,3STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiato e incrostato; la sovraddi-
pittura in qualche punto è evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Da definirsi (V. osservazioni).

NOTIFICHE: /

7700-1
NEG. AFS 7700DESCRIZIONE: Skyphos con piede a base a echino modanato e
fusto troncoconico, corpo strigilato rastremato verso
il basso, labbro leggermente svasato, anse verticali
ad anello.Vernice nera su tutta la superficie del vaso; rispar-
miati; una fascia nella parte inferiore del corpo, il
fusto e il fondo del piede.Decorazione: in A) Sull'orlo liscio al centro, Colombo
bianco con dettagli in giallo di profilo verso sini-
stra, affiancato da girali gialli. Sotto, una linea
bianca segna l'inizio della baccellatura incisa.In B) Sull'orlo liscio, due rami orizzontali stilizza-
ti a punti gialli che si dipartono da un grosso punto
centrale giallo.Piede decorato con grossi punti dipinti in giallo.
All'attaccatura inferiore delle anse, motivo a palmet

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

AFS 7700
FOTOGRAFIE: Si allegano n. 1. fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**

AMT


ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

FIRMA


AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per definire la proprietà. Il numero d'inventario si riferisce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi si al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033871

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 555 (T17)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

ta rivesciata in giallo.

Per la forma e per l'impiego della baccellatura come elemento decorativo, il vaso appartiene all'ultima fase della produzione di Gnathia. Per la forma cfr. L. Forti, *Ceramica di Gnathia*, Napoli 1965, pag. 74, fig. 19 (databile per le associazioni tombali agli ultimi decenni del IV sec - primo quarto del III sec. a.C.). In particolare per la decorazione sovraddipinta è attribuibile al c.d. "Ribbed Gnathia G e F" datati 325 - 275 sec. a.C. (cfr. T.B.L. Webster, *Towards a classification of Apulian Gnathia*, in *Bulletin of Institute of Classical Studies*, XV, 1968, pag. 30 e 29).

In base a tali confronti si data al 325 - 275 a.C.